



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 16/04/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 860

Stagione silvana 2009/2010 - Tagli boschivi in aree Z.P.S. in Puglia - Proroga.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, l'Assessore all'Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione Coordinamento Servizi Forestali e dal dirigente dell'Ufficio Parchi e Risorse Naturali, confermata rispettivamente dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

Come è noto, nella regione Puglia, la materia dei tagli boschivi è disciplinata dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, vigenti in ogni provincia pugliese, e dal Regolamento Regionale n. 10 del 30/06/2009, attuativo della L.R. n. 14 del 31/05/2001.

Il Servizio Foreste dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale è la struttura regionale preposta al rilascio di autorizzazione e/o diniego al taglio di boschi governati a ceduo, a ceduo composto e a fustaia, nonché al taglio di piante di specie forestali, sparse o a filare, di origine naturale.

In particolare, il taglio di specie forestali in aree protette (S.I.C., Z.P.S. e Parchi Nazionali) necessita, ai sensi del D.P.R. 120/2003, della valutazione di incidenza, procedura precauzionale che valuta gli effetti che il taglio boschivo può determinare direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente con altri piani e progetti, sulle specie e sugli habitat censiti nei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), prevista dalla Direttiva 92/43/CEE e dalla Direttiva 79/409/CEE (relativa alla conservazione degli uccelli selvatici), elementi costituenti la Rete Natura 2000 dell'Unione Europea per la salvaguardia della biodiversità e di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 3310/1996 e 1157/2002.

Il richiamato Regolamento regionale n. 15 del 18/07/2008, relativo alle misure di conservazione e di gestione delle Z.P.S. che formano la rete Natura 2000 in Puglia, in attuazione delle direttive comunitarie sopra richiamate, prescrive il divieto delle attività selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio di ciascun anno.

Detta attività è stata sinora espletata, nell'ambito delle attività attribuite, al Servizio Foreste che ha proceduto ai tagli boschivi in gestione diretta, in economia, attraverso l'assunzione di personale operaio a tempo determinato.

E' appena il caso di evidenziare che, oggi, al bosco si richiede di svolgere un ruolo multifunzionale rispondente agli obiettivi strategici e agli indirizzi internazionali, comunitari e nazionali per una gestione sostenibile degli ecosistemi forestali finalizzati al mantenimento:

- a) dello sviluppo delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio;
- b) della salute e vitalità dell'ecosistema forestale;
- c) delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non);
- d) sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali;
- e) sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (suolo e acqua);
- f) di altre funzioni e condizioni socioeconomiche.

A seguito di nota circolare del Direttore di Area "Programmazione e Finanze", riconducibile al mancato rispetto da parte della Regione Puglia del patto di stabilità negli esercizi finanziari precedenti anno 2008 e anno 2009 -, è intervenuto, ai sensi dell'art. 77 - ter della L. 133/2008, il divieto di "assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto".

Tale disposizione ha comportato il mancato avvio dei cantieri forestali per l'esecuzione di interventi selvicolturali nelle foreste demaniali regionali durante il periodo della stagione silvana 2009/2010, e quindi, fino al 15 marzo 2010 per le aree ricadenti in Z.P.S. e S.I.C.

A tal uopo, va poi ricordato che con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" è stata istituita l'"Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali in Puglia", ente strumentale regionale alla quale sono state trasferite le attività di gestione del patrimonio forestale e alla quale, ancora, possono non essere estese "le regole del patto di stabilità interno" per effetto del comma 10 del ripetuto art. 77 - ter della L. 133/2008.

Allo stato degli atti, evidentemente transitorio, sono stati nominati tre commissari straordinari con Deliberazione di giunta regionale n. 654 del 9 marzo 2010, per l'espletamento della materiale attività gestionale.

Pertanto, al fine di consentire alla costituita Agenzia regionale di procedere all'esecuzione dei lavori selvicolturali, si appalesa necessario prevedere congrua proroga all'esecuzione dei tagli e all'esbosco del materiale legnoso, nel presupposto che il taglio colturale del bosco è pratica corrente che, in Puglia si effettua da sempre e che, peraltro, è rispettosa delle prescrizioni di massima e polizia forestali, attualmente vigenti in ogni provincia.

Nella valutazione della presente proposta di proroga il Servizio Foreste non poteva non tener conto degli adempimenti a farsi ai fini della prevenzione da incendi boschivi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della giunta regionale n. 215 del 3 marzo 2010 "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2010, ai sensi della L. 353/2000 e della L.R. 18/2000", nonché dell'andamento climatico della stagione invernale in corso, caratterizzato da un prolungato periodo piovoso e anche nevoso in alcune aree regionali (Sub Appennino Dauno e Gargano), che ha rallentato notevolmente le operazioni di utilizzazione boschiva della stagione silvana 2009/2010.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- concedere, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate:
- una proroga all'esecuzione dei tagli boschivi nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) fino al 31 marzo 2010;
- una proroga e all'esbosco del materiale legnoso fino al 15 aprile 2010;
- autorizzare il Servizio Foreste alla notifica del presente atto:
- all'Agenzia per l'espletamento delle attività definite dalla LR. 3/2010 nei soggetti individuati dalla D.G.R. n. 654/2010 nelle rispettive sedi di lavoro,
- al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato
- agli Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, competenti per territorio.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale

n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dal dirigente dell'Ufficio Parchi e Risorse Naturali, dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Dirigente del Servizio Ecologia;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- concedere, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate:
- una proroga all'esecuzione dei tagli boschivi nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) fino al 31 marzo 2010;
- una proroga e all'esbosco del materiale legnoso fino al 15 aprile 2010;
- autorizzare il Servizio Foreste alla notifica del presente atto:
- all'Agenzia per l'espletamento delle attività definite dalla LR. 3/2010 nei soggetti individuati dalla D.G.R. n. 654/2010 nelle rispettive sedi di lavoro,
- al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato
- agli Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, competenti per territorio;
- stabilire che la presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presiden-te della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola